

R.L.N.

Cor. II° Sett.

Ai Comandanti di Banda

" " " Distaccamento.

Oggetto :

Norme in previsione  
di rastrellamento.

Numero informazioni segnalano per il giorno 15 l'inizio di un rastrellamento al quale parteciperebbero 2 divisioni della G.R. inquadrata da elementi tedeschi. Desidero fissare sulla carta le norme da seguire affinché non ci sia possibilità di equivoco ed ogni ufficiale sia precisamente responsabile del suo operato.

L'esperienza passata ci insegna che :

Ogni volta che si è accettate combattimento davanti alle posizioni di accantonamento, si è resistito per qualche giorno, si è procurato al nemico delle perdite, e, alla fine ci si è dovuti ritirare abbandonando al saccheggio della popolazione magazzini costituiti con mesi di fatiche e di rischi.

Tali fatti hanno regolarmente imposto alle bande un lungo e laborioso periodo di riorganizzazione durante il quale è stata praticamente paralizzata l'attività offensiva.

Desidero evitare il ripetersi di questi fatti nel modo più assoluto. È perciò necessario che :

1° Predisporre accantonamenti molto retrostanti dove sgomberare viveri, coperte, munizioni etc. Di qui la necessità di effettuare subito una ricognizione sulla via di ritirata prescelta.

2° Disporre lo schieramento delle armi pesanti dietro gli accantonamenti.

3° Evitare che tale schieramento sia trasversale alla valle

4° Preparare postazioni multiple e che dispongano di una via di ripiegamento defilata

5° Predisporre lungo la via di ritirata riserve di munizioni.

6° Formare squadre d'azione di pochissimi uomini con un ufficiale, armate di un mitragliatore e di più fucili automatici

7° Perilustrare accuratamente il terreno per poter tendere brevi imboscate al nemico fin dal luogo di scarico dagli automezzi assicurandosi una pronta ritirata

8° Disporre sempre di una buona e bene armata riserva, sia per intervenire in situazioni locali particolarmente delicate, sia per inseguire il nemico a sera e nello stesso tempo provvedere alle necessità logistiche delle unità provate.

9° Non sarà tollerata nessuna specie di sbandamento

Autorizzo esplicitamente l'uccisione sul posto di CHIUNQUE  
fugge. L'ufficiale è personalmente responsabile degli uomini  
armi e materiali a lui affidati. Avverto che sarò senza pietà  
su questo punto. Il miglior ufficiale sarà fucilato sul posto  
se permetterà uno sbandarsi anche minimo del suo reparto.

IO° è a esse, per le squadre impegnate  
l'ordine di dispersione. Ma dovrà essere previsto un centro di  
raccolta che andrà raggiunto entro le 24 e 48 ore da tutti  
gli uomini sotto la diretta responsabilità dell'ufficiale.

In sostanza si tratta di non lasciarsi aggan-  
ciare in un combattimento aperto nel quale avremo sempre la  
peggio e per la solidità dei nostri reparti, sulla quale l'esper-  
ienza insegna a non farsi illusioni, e per la scarsa disponi-  
bilità di munizioni (che sarà sempre più scarsa per il progressivo  
inaridirsi delle fonti di rifornimento)

Mettersi bene in testa ed illustrare agli uo-  
mini il concetto che :

IL MAGGIOR DANNO CHE POTREMO RECARE AL NEMICO  
oltre alle perdite, sempre maggiori però nelle imboscate,  
SARÀ QUELLO DI TROVARCI ALLA FINE DEL RASTRUCCIAMENTO CON LE  
FORZE PRATICAMENTE INTATTE ED IN GRADO DI RIPRENDERE LA NOSTRA  
ATTIVITA' OFFENSIVA.

Considero questa norma come tassativa e non  
ametterò soprattutto l'opporsi di ragioni di prestigio.

Quello che interessa non è l' "avere eroica-  
mente resistito per X giorni, ma l'essere al momento della  
crisi tedesca, in grado di assestare al nemico il colpo di  
grazia.

Il presente documento farà l'oggetto di un  
rapporto ufficiali, appena arrivato.

I comandanti di banda mi rispondono dell'im-  
mediata applicazione delle norme indicate. Li invito perciò  
a preparare al più presto un piano scritto dettagliato in cui  
in particolare siano precisamente fissati compiti e responsabilità  
di ogni reparto.

12.III.44

il com. Sett.

Destinatari :

- Comandi di Banda ( per esecuzione )
  - Valgrana "
  - Val Stura "
  - Val Cesso "
  - Val Saira (per conoscenza)
- Comitato Militare
- Archivio